

Codice A1817B

D.D. 22 giugno 2020, n. 1609

L.R. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Richiedente: San Domenico Real Estate S.r.l. con sede a Milano (MI) in Via Maroncelli, 17 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico. Intervento di realizzazione di nuova struttura ricettiva polifunzionale in Comune di Varzo (VB) località San Domenico.



ATTO DD 1609/A1817B/2020

DEL 22/06/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: L.R. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. – Richiedente: San Domenico Real Estate S.r.l. con sede a Milano (MI) in Via Maroncelli, 17 – Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico. Intervento di realizzazione di nuova struttura ricettiva polifunzionale in Comune di Varzo (VB) località San Domenico.

Preso atto:

- dell'istanza di agosto 2019 della società San Domenico Real Estate S.r.l., con sede a Milano (MI) in Via Maroncelli, 17, tendente ad ottenere l'autorizzazione per la realizzazione di una nuova struttura ricettiva polifunzionale in Comune di Varzo (VB) località San Domenico sulle superfici di cui al foglio 17 particelle 50, 416, 424, 515, 517, 519, 523 e 526 del Catasto del Comune di Varzo (VB) per un volume di scavo/riporto di circa 3.140 metri cubi;
- del sopralluogo effettuato in data 25/09/2019 da funzionari del medesimo Settore;
- della prima richiesta di sospensione, per un periodo pari a 30 giorni, del procedimento amministrativo per il completamento della documentazione tecnica del 11/10/2019 (ns prot. n. 45616);
- della seconda richiesta di sospensione, per un periodo pari a 90 giorni, del procedimento amministrativo per il completamento della documentazione tecnica del 23/12/2019 (ns prot. n. 61638);
- delle integrazioni pervenute a questo Settore con protocollo di ricevimento n. 29338 del 15/06/2020;

- degli esiti istruttori conseguenti;
- del combinato disposto dal Decreto Legge 17/03/2020 n. 18 (art. 103) e dal Decreto Legge 08/04/2020 n. 23 (art. 37) relativi alla proroga dei termini dei procedimenti amministrativi in atto prima dell'emergenza sanitaria COVID19;

Si ritiene che l'intervento richiesto sia autorizzabile nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. qualora, in corso d'opera, si verificano movimenti terra o riporti più significativi di quelli indicati nel progetto e di conseguenza sia necessaria la realizzazione di opere di stabilizzazione e contenimento, anche di ingegneria naturalistica, oltre a quelle previste in progetto o di dimensioni superiori alle stesse, occorrerà che siano effettuati gli approfondimenti geotecnici del caso, da parte dei professionisti incaricati, atti a verificarne la stabilità; tali approfondimenti dovranno fare parte integrante del progetto ed essere trasmessi agli Enti competenti;
2. in fase esecutiva, ogni eventuale variazione, anche solo ipotizzabile, di quanto considerato nella relazione geologica allegata al progetto autorizzato, dovrà essere prontamente comunicata al geologo il quale dovrà prevedere gli eventuali accorgimenti necessari;
3. deve sempre essere assicurata la regimazione delle acque meteoriche e superficiali, evitando il determinarsi di fenomeni di ristagno delle acque, di permeazione delle stesse nel terreno e di erosione nelle aree oggetto di intervento ed in quelle limitrofe;
4. dovrà essere garantita, durante tutte le fasi di realizzazione dell'opera, la stabilità dei fronti di scavo, provvedendo, qualora il Direttore dei lavori lo ritenga necessario, anche alla predisposizione di idonee opere provvisorie;
5. nelle opere di sostegno, il terreno di riempimento a tergo del muro deve essere posto in opera con opportuna tecnica di costipamento ed avere granulometria tale da consentire un drenaggio efficace nel tempo e deve, inoltre, risultare efficace in tutto il volume significativo a tergo dell'opera stessa;
6. durante i lavori non dovrà essere scaricato materiale a valle e dovrà essere assolutamente eliminato il rischio di rotolamento, anche accidentale, di materiale verso il basso, con particolare riguardo ai tratti sovrastanti strade, piste ed edifici;
7. in nessun caso dovranno essere depositati materiali nei pressi degli impluvi;
8. i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo, il deposito non dovrà interessare aree potenzialmente instabili (aree a rischio di esondazione, e/o soggette a movimenti gravitativi di versante, ecc);
9. l'eventuale materiale in eccedenza dovrà essere gestito ai sensi e nel rispetto delle vigenti normative;
10. gli eventuali scavi e riporti e tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle;
11. dovrà essere previsto al termine dei lavori il rimodellamento morfologico e il ripristino vegetativo delle aree destinate al deposito temporaneo delle attrezzature, dei materiali da scavo, delle aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo;
12. nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa preventivamente una relazione esplicativa agli enti competenti per una valutazione dell'entità della variante;
13. occorrerà attenersi scrupolosamente alle risultanze e indicazioni contenute nella documentazione di progetto e nella relazione geognostica.

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell' art. 8 della L.r. 45/89, così come modificato dall'art.16 della L.R. 17/2013, il titolare dell'autorizzazione è tenuto al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del deposito cauzionale, a favore della Regione Piemonte e inviare copia dell'attestato del versamento alla Regione

Piemonte – Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, Via Mora e Gibin, 4 – 28100 Novara.

- l'importo della suddetta cauzione è pari a € 1000,00 e può essere versata:
- tramite fidejussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte – Piazza Castello 165 – Torino;
- direttamente c/o la Tesoreria della Regione Piemonte – Via Bellezia, 2 – 10122 Torino
- mediante versamento su c/c postale n. 10364107 intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – Torino” Cod. IBAN: IT78F 0760101 000000010364107 indicando chiaramente la causale del versamento e gli estremi della legge: L.r. 45/89;
- mediante bonifico bancario sul c/c n. 40777516 di UNICREDIT BANCA intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte“ - Cod. IBAN: IT94V 02008 01044 000040777516 indicando chiaramente la causale del versamento e gli estremi della legge: L.r. 45/89, il numero e la data della Determine Dirigenziale;
- nel caso sia costituita fidejussione assicurativa o bancaria, il relativo contratto deve essere stipulato a favore della Regione Piemonte e deve essere prodotto in copia al dirigente del Settore sopra citato.
- la cauzione verrà restituita a richiesta dell'interessato dopo l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori e del rispetto delle prescrizioni impartite;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;
- la Legge Regionale 09.08.1989 n. 45;
- la Legge Regionale 26.04.2000 n. 44 ;
- la Legge Regionale 10.02.2009 n. 4;
- la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31.08.2018, n. 3/AMB;
- la Legge Regionale 29.10.2015 n. 23
- la D.G.R. n. 1-2692 del 23.12.2015;
- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 17.01.2018;

determina

- di autorizzare ai sensi della Legge regionale 09.08.1989 n. 45, San Domenico Real Estate S.r.l., con sede a Milano (MI) in Via Maroncelli, 17 - ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie alla realizzazione di una nuova struttura ricettiva polifunzionale in Comune di Varzo (VB) località San Domenico sulle superfici di cui al foglio 17 particelle 50, 416, 424, 515, 517, 519, 523 e 526 del Catasto del Comune di Varzo (VB) per un volume di scavo/riporto di circa 3.140 metri cubi interamente soggette a vincolo idrogeologico, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto, allegato all'istanza, che è conservato agli atti presso l'ufficio scrivente secondo le prescrizioni sopra citate e che si richiamano integralmente.

- di stabilire che:

I lavori dovranno essere ultimati entro 60 mesi dalla data della presente determinazione.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D.Lgs,42/04,art.142, lett.G (area boscata), nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal Codice del Processo Amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

Il funzionario estensore
Geol. Salvatore MAIMONTE

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'